


	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

Nell'impianto di Udine, per criticità improvvise (esempio: intervie interdette), sono affisse in Ufficio Movimento le planimetrie di piazzale ed esposti gli "Avvisi di antinfortunistica" con le relative indicazioni. Presso lo stesso Ufficio sono presenti, allegate al Documento di Valutazione dei Rischi, le "Schede per l'esecuzione delle attività operative in sicurezza".

3.7.2 Norme antinfortunistiche interessanti il personale di manutenzione RFI operante nell'area FUC

RFI dà assicurazione che il proprio personale di manutenzione interessato ad operare nell'area del GI-FUC è stato reso edotto delle disposizioni antinfortunistiche di carattere specifico comunicate con:

- Verbale di Cooperazione e Coordinamento tra Ferrovie Udine-Cividale e Direzione Territoriale Produzione Trieste, nella versione corrente, riportante i "Rischi specifici" comunicati da FUC a RFI in adempimento dell'obbligo di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Art. 4 - Individuazione dei confini fisici e operativi per la Gestione della circolazione

I confini fisici e operativi per la Gestione della circolazione sono individuati come di seguito indicato:

- per i treni in arrivo nella stazione RFI di Udine dalla linea del GI-FUC, la gestione della circolazione secondo la regolamentazione RFI ha validità, di norma, dal segnale di protezione "D" della stazione RFI di Udine, che coincide col punto di sutura ed il confine gestionale (art.1);
- per i treni in partenza dalla stazione RFI di Udine verso la linea del GI-FUC, la gestione della circolazione secondo la regolamentazione RFI ha validità, di norma, fino al termine dell'itinerario di partenza nella stazione RFI di Udine.

Qualunque riferimento ai treni FUC esistente nel presente documento deve intendersi limitato ai soli treni della FUC percorrenti la linea Udine – Cividale del GI-FUC.

Art. 5 - Gestione della circolazione ai confini fisici e operativi

Tra la stazione RFI di Udine e la linea del GI-FUC la circolazione dei treni viene regolata mediante lo scambio di informazioni tra i Regolatori della Circolazione (RdC) con comunicazione registrata o verbale mediante le tecnologie in uso.

La regolamentazione di esercizio vigente sulla linea del GI-FUC è quella di detto Gestore Infrastruttura.

I RdC di RFI che prestano servizio nella stazione RFI di Udine devono essere in possesso delle competenze necessarie secondo quanto precisato al successivo punto 5.2.


Gli equipaggi dei treni provenienti dalla linea del GI-FUC interessanti la stazione RFI di Udine, devono essere in possesso delle competenze necessarie secondo quanto precisato al successivo punto 5.3.

I GI provvederanno a trasmettere reciprocamente con posta certificata le modifiche intervenute alla regolamentazione di esercizio.

5.1 Rapporti fra il personale d'esercizio FUC e il DM/RFI di Udine

FUC e RFI concordano che i rapporti fra il DU/FUC – AdC/FUC IF e DM/RFI della stazione di Udine avvengano in base a quanto dettagliato nel presente documento.

Per affrontare eventuali situazioni d'esercizio qui non espressamente previste, ogni agente, nei limiti delle sue attribuzioni, deve provvedere con senno e ponderatezza, in analogia per quanto possibile ai casi previsti nel presente documento.

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

5.2 Competenze professionali del DM/RFI ai fini del servizio FUC e rischi di interfaccia relativi alla gestione della circolazione.

In considerazione del sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze del personale di RFI impiegato in mansioni di Regolatore della Circolazione presso la stazione di collegamento di Udine, il GI-FUC certifica che non è necessario far conseguire al DM/RFI abilitazioni riguardanti specificatamente il servizio della FUC stessa ma che le ulteriori competenze da acquisire dovranno riguardare solo i contenuti normativi trattati nel presente documento, che sarà allegato al RdS (M.365) della stazione di Udine.

RFI e GI-FUC convengono pertanto che le competenze rispetto alla formazione ed alla certificazione dei requisiti professionali dei Regolatori della Circolazione che operano presso la stazione di Udine vengano affidate a RFI al quale spetta il rilascio dell'atto abilitativo.

Conseguentemente, ed in riferimento anche al proprio SAMAC, RFI attesta che il processo di acquisizione e mantenimento delle competenze sulla normativa d'esercizio del GI-FUC per ciascun DM/RFI interessato sarà da ritenersi concretamente perfezionato e tracciato con il completamento del tirocinio presso la stazione di Udine ed i relativi verbali d'esame.

L'applicazione delle procedure operative riportate nell'art.7 – Disposizioni normative -, consente di poter affermare che non sussistono rischi di interfaccia, se non quelli già noti e mitigati dalle normative di riferimento.

Al DM/RFI di Udine non occorre che siano dati in consegna Regolamenti/Istruzioni del GI-FUC analogamente, non occorre che al RdC del GI-FUC siano dati in consegna Regolamenti/Istruzioni di RFI, poiché si considera esaustiva la trattazione normativa qui fatta.

Per le esigenze formative/abilitative sopra citate, sarà cura di RFI e di GI-FUC concordare nel tempo le opportune azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

5.3 Agente di condotta (oppure Macchinista) dei treni FUC

GI-FUC dà assicurazione che tutti gli AdC dei treni FUC circolanti sulla linea Udine-Cividale che durante il servizio raggiungono la stazione di Udine sono in possesso di Licenza di condotta comunitaria e relativo certificato complementare valido nella stazione di Udine. GI-FUC assicura altresì che detto AdC sarà reso edotto delle istruzioni particolari riportate nel successivo articolo 7.

5.4 Orario di Servizio dei treni

GI-FUC provvede a emanare periodicamente l'Orario di Servizio dei treni percorrenti la linea Udine – Cividale e a inviarne tempestivamente copia, nonché delle sue eventuali variazioni, a RFI (alla Circolazione Area Venezia-Trieste, alla Direzione Commerciale/Sviluppo e Commercializzazione Territoriale Nord Est ed alla Direzione Territoriale Produzione di Trieste tramite PEC agli indirizzi riportati nell'appendice 3 al presente documento).



5.5 Procedure per il coordinamento della circolazione

Al fine di un efficace coordinamento della circolazione tanto sulla linea Udine – Cividale quanto nella stazione di Udine, come pure per il servizio di informazioni da darsi alla clientela, il Dirigente Unico del GI-FUC ed il DM/RFI devono scambiarsi tempestivamente le notizie di reciproco interesse.

Vanno ad inserirsi in questo contesto anche eventuali provvedimenti di modifica nell'utilizzazione del materiale rotabile che FUC dovesse occasionalmente avere necessità di effettuare in stazione di Udine, che dovranno essere comunque improntati a soluzioni non penalizzanti la capacità dinamica dell'impianto ed essere preventivamente concordati, con l'anticipo necessario, fra DU/FUC e DM/RFI.

5.6 Norme antinfortunistiche interessanti gli equipaggi dei treni FUC operanti all'interno della stazione RFI di Udine

GI-FUC dà assicurazione che il personale dei treni di IF-FUC interessato ad operare all'interno della stazione RFI di Udine è stato reso edotto delle disposizioni antinfortunistiche di carattere specifico comunicate con:

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

- Verbale di Cooperazione e Coordinamento tra Direzione Territoriale Produzione Trieste e Ferrovie Udine-Cividale, nella versione corrente, riportante i “Rischi specifici” comunicati da RFI a FUC in adempimento dell’obbligo di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- Nota prot. DI.NE.Spp.37 del 22/01/2001 relativa al divieto di attraversamento a raso, in corrispondenza dei marciapiedi, nelle stazioni munite di sottopassaggio.

Ciò premesso, ogni agente che per qualsivoglia motivo debba recarsi in un piazzale o lungo la linea ferroviaria deve essere a conoscenza delle disposizioni contenute nella Legge 26 aprile 1974 n. 191 “Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall’Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato” e nel relativo regolamento di attuazione DPR 1 giugno 1979 n. 469.

Nell’impianto di Udine, per eventuali criticità improvvise (esempio: intervie interdette), sono affissi in Ufficio Movimento, dove sono esposte le planimetrie di piazzale, gli “Avvisi di antinfortunistica” con le relative indicazioni. Presso lo stesso Ufficio sono presenti, allegate al Documento di Valutazione dei Rischi, le “Schede per l’esecuzione delle attività operative in sicurezza”.

Art. 6 - Caratteristiche impiantistiche di interfaccia

6.1 Linea del GI-FUC


Le caratteristiche della linea regionale del GI-FUC sono le seguenti:

- Semplice binario;
- Lunghezza km 15,030;
- Classificata D4 ai fini della massa per asse (22,5 t) e della massa per metro corrente (8 t/m) ammesse;
- Classificata FS relativamente al profilo limite di carico ammesso;
- Trazione termica;
- Esercizio con Dirigente Unico FUC, avente sede a Cividale, e con applicazione del “Regolamento per la Circolazione dei Treni” proprio del GI-FUC;
- Il senso di marcia Dispari è quello che corrisponde ai treni in circolazione da Cividale verso Udine;
- Le stazioni presenti sulla linea sono: Cividale (FUC), Remanzacco (FUC), Udine (RFI). La stazione di Remanzacco è impresenziata e munita di apparato atto all’effettuazione di incroci anche durante l’impresenziamento.

6.2 Caratteristiche principali dell’impianto di sicurezza e segnalamento della stazione RFI di Udine

- Manovra scambi, costituzione itinerari e manovra segnali attuata mediante apparato ACEI;
- Stazione attrezzata con doppio segnalamento luminoso di protezione e partenza;
- Binari di circolazione tutti muniti di segnale di partenza distinto per binario;
- Protezione con SST realizzato mediante dispositivi SCMT per tutti i segnali, compresi quelli relativi agli arrivi dalla linea del GI-FUC. La predisposizione del SSB dei treni dispari di FUC in arrivo a Udine, se attrezzati Baseline 3, avviene a monte del segnale di avviso “C” della stazione RFI di Udine. Per i treni pari diretti sulla linea FUC, se attrezzati Baseline 3, la protezione termina a valle del deviatore n. 4a (a 61 metri dal suo calcio).

Poiché la protezione SCMT, per un treno in arrivo, inizia in corrispondenza del segnale di protezione “D” di Udine lato Cividale e, per un treno in partenza, termina in precedenza dell’allineamento con tale segnale, i PL (FUC) compresi nel tratto fra il segnale di avviso ed il segnale di protezione di Udine non sono protetti dal SST/SCMT.

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

6.3 Binari

Nella località di servizio di Udine sono presenti i seguenti binari adibiti a servizio della relazione Udine – Cividale.

BINARI DI CIRCOLAZIONE UTILIZZABILI PER L'ARRIVO E LA PARTENZA DEI TRENI FUC	BINARI SECONDARI
Binario I, IV, VI, VII, VIII	Non previsti

6.4 Comandi e controlli

Nel tratto di linea fra la stazione RFI di Udine e Remanzacco esiste il PdL km 1+251 che permette la chiusura dei PLA km 0+891 e km 1+946. Per i treni FUC in partenza da Udine con segnale disposto a via impedita, nessun provvedimento dovrà essere preso dal DM/RFI rispetto alla protezione di tali PL (Art.37 RS FUC).

6.5 Orario di servizio degli impianti

La stazione RFI di Udine è permanentemente presenziata.

Il posto Centrale DU di Cividale, del GI-FUC, è correlato all'orario di servizio in vigore e viene presenziato da 25 minuti prima della partenza del primo treno della giornata a 10 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo treno della giornata.

6.6 Modulistica

Per le relazioni di interfaccia con il DU-FUC e gli equipaggi dei treni FUC, il DM della stazione RFI di Udine utilizza il modulo M.40 ed il protocollo M100b dedicati. (RCT allegato III, ITLC).

6.7 Comunicazioni telefoniche

Per lo scambio delle comunicazioni telefoniche fra il DU/FUC di Cividale ed il DM/RFI di Udine possono essere utilizzati gli apparecchi in dotazione collegati ai circuiti di telefonia fissa o mobile, i corrispondenti recapiti sono elencati nell'appendice 3 al presente Allegato Tecnico: "Recapiti dei referenti aventi funzioni di vertice e operative del GI RFI e del GI-FUC".

Tutti i dispacci vengono registrati dal DM/RFI su un apposito protocollo M.100b e da DU/FUC su un apposito protocollo M.1001. (RCT/FUC art. 4).

Art. 7 - Disposizioni normative

7.1 Modifica programmata delle condizioni d'esercizio e di circolazione dei treni



Gli Uffici Pianificazione di RFI e di GI-FUC si comunicheranno con sufficiente anticipo (di norma 30 giorni) l'insorgere di modifiche programmate delle condizioni d'esercizio e di circolazione dei treni della propria rete che abbiano potenziale riflesso sulle condizioni d'esercizio e di circolazione dei treni dell'altra rete interconnessa.

Le informazioni così scambiate saranno processate da ciascuno secondo le specifiche procedure del proprio SGS.

7.1.1 Effettuazione treni straordinari/supplementari (Art. 11 e 12 RCT RFI - Art.11 RCT FUC)

L'effettuazione di treni straordinari/supplementari con origine o termine a Udine viene annunciata dal DU/FUC al DM/RFI con il fonogramma:

CS Udine – Oggi ... (Domani ... / Notte dal ... al ...) effettuati treno ... straordinario/supplementare ... (località di origine) ... (località di termine) ... per ... (motivo).

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

7.1.2 Effettuazione treni ad OL (Art.12 RCT RFI - Art.11 RCT FUC)

L'effettuazione di treni straordinari OL (ad Orario Libero) con origine o termine a Udine viene annunciata dal DU/FUC al DM/RFI con il fonogramma:

CS Udine – Oggi ... effettuati treno OL ... straordinario ... (località di origine) ... (località di termine) per ... (motivo) con partenza da ... alle ore

7.1.3 Soppressione treni (Art. 14 RCT RFI - Art. 11 RCT FUC)

La soppressione dei treni con origine o termine a Udine viene annunciata dal DU/FUC al DM/RFI con il fonogramma:

CS Udine – Oggi (Domani) ... treno ... soppresso da ... a

7.2 Prescrizioni tecniche e di movimento (Art.3 RCT RFI - Art.3 RCT FUC)

I treni provenienti dalla rete RFI e diretti verso la rete GI-FUC e viceversa, dovranno essere muniti dei necessari documenti di scorta (prescrizioni tecniche, di movimento, documenti orario, etc.) in uso presso GI-FUC.

Il DM della stazione RFI di Udine interviene nella gestione delle prescrizioni di movimento solo nell'ambito della sua giurisdizione e nel caso di autorizzazione al movimento con segnale a via impedita (partenza o protezione).

Per notificare le prescrizioni ai treni FUC della linea del GI-FUC, il DM/RFI utilizza il modulo M.40/FUC (analogo al modulo M.40 RFI) o trasmissione di fonogramma con protocollo M100b.

Le prescrizioni di movimento ai treni circolanti sulla linea vengono notificate, di norma, direttamente dal DU/FUC al personale dei treni. Il DU/FUC per la notifica delle prescrizioni di movimento può avvalersi solo eccezionalmente del DM/RFI, dandone incarico con apposita comunicazione registrata.

7.3 Rallentamenti - Prescrizioni permanenti o di qualche durata - Prescrizioni di carattere occasionale (Art. 7 RCT FUC - Art. 3 - 6 - 25 RCT RFI)

7.3.1 Rallentamenti programmati - Prescrizioni permanenti o di qualche durata

Per i rallentamenti programmati interessanti l'itinerario di arrivo/partenza nella stazione di Udine dei treni FUC, il DM/RFI ne darà incarico con dispaccio al DU/FUC utilizzando la seguente formula:

DU Cividale - Dalle ore ... del ... prescrivete a tutti i treni FUC in arrivo nella stazione di Udine di non superare la velocità di km/h ... dal km xx+xxx al km yy+yyy (progressive esatte). (eventuali ulteriori prescrizioni specifiche) e prescrivete a tutti i treni FUC in partenza dalla stazione di Udine di non superare la velocità di km/h ... dal km yy+yyy al km xx+xxx (progressive esatte). (eventuali ulteriori prescrizioni specifiche).



Quest'ultimo confermerà con dispaccio.

Analogamente ci si comporterà per le prescrizioni a carattere permanente o di qualche durata.

7.3.2 Rallentamenti improvvisi - Prescrizioni di carattere occasionale

Per i rallentamenti improvvisi e per le prescrizioni di carattere occasionale interessanti la stazione di Udine, il DM/RFI darà incarico di prescrizione al DU/FUC con le stesse modalità previste al punto 7.3.1.

Qualora eccezionalmente il DU/FUC non riuscisse a notificare a qualche treno tali prescrizioni (guasto telecomunicazioni terra/bordo), questi ne darà avviso con fonogramma al DM/RFI per i provvedimenti del caso.

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

L'ordine di rallentamento dovrà essere notificato dal DM/RFI utilizzando la formula:

Non superate la velocità di km/h ... dal km xx+xxx al km yy+yyy (progressive esatte). (eventuali ulteriori prescrizioni specifiche).

7.4 Indicazione in M53 della stazione RFI di Udine degli incroci e precedenza dei treni della linea del GI-FUC (Art. 9 RCT RFI - Art.9 RCT FUC)

Il programma di ricevimento treni per la validità dell'orario risulta da specifico M.53 predisposto dal Responsabile dell'Unità Circolazione di RFI, sulla base dell'orario dei treni fornito dal GI-FUC.

Sul M.53 sono riportati gli incroci e le precedenza fissati in stazione RFI di Udine dall'orario del GI-FUC.

7.5 Distanziamento dei treni (Art.3 RCT FUC)

7.5.1 Dispaccio di giunto

Il DM/RFI dovrà comunicarne con dispaccio al DU/FUC, il giunto di ogni treno FUC con termine corsa a Udine utilizzando la formula:

DU Cividale – Treno ... giunto a Udine ore

7.5.2 Autorizzazione alla partenza dei treni dalla stazione RFI di Udine

Nell'imminenza della partenza di qualunque treno FUC dalla stazione RFI di Udine, il DM/RFI dovrà procurarsi, il relativo nulla osta dal DU/FUC richiedendolo con il dispaccio formula:

DU Cividale – Treno ... pronto a partire da Udine. Date ... Ora

Il DU/FUC, se nulla si oppone alla partenza, accorderà il benestare con il dispaccio formula:

CS Udine – Treno ... partite ora

Il DM/RFI deve informare prontamente il DU/FUC di ogni prevedibile ritardo nella partenza dei treni FUC.

7.5.3 Mancata partenza di un treno FUC dalla stazione RFI di Udine

Una volta ricevuto il benestare, in caso di mancata partenza del treno per guasto o altre anomalie, il DM/RFI dovrà richiedere al DU/FUC l'annullamento del benestare con il dispaccio:

DU Cividale - Per mancata partenza treno ... annullate vostro benestare n°

Il DU/FUC confermerà l'annullamento con il dispaccio:

CS Udine - Annulla mio dispaccio di benestare alla partenza n° ... per treno

Il DM/RFI annullerà il dispaccio relativo al benestare facendo apposita annotazione sul protocollo M.100b e riportando il numero del dispaccio di annullamento.



Analogamente il DU/FUC provvederà ad annullare il dispaccio sul proprio protocollo Mod. 1001.

Cessati gli impedimenti che ostacolavano la partenza del treno, il DM/RFI dovrà chiedere al DU/FUC un nuovo nulla osta alla partenza.

7.5.4 Guasto alle telecomunicazioni (Art. 21 RCT RFI)

In caso di guasto totale delle comunicazioni, la partenza dei treni FUC da Udine dovrà essere sospesa.

7.5.5 Licenziamento treni (Art. 6 RCT RFI - Art. 7 RCT FUC)

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

Nella stazione di Udine i treni FUC devono essere sempre licenziati da DM/RFI.

Nell'imminenza della partenza, dopo che il segnale di partenza sia stato disposto a via libera, il personale di macchina deve affacciarsi dalla parte dalla quale si svolge il servizio e rivolgere la propria attenzione verso il Dirigente Movimento.

Il personale di scorta, compreso il capotreno, rivolgerà la propria attenzione verso il Dirigente e gli darà il segnale di "pronti". Eccezionalmente il Dirigente può avvalersi del fischiotto a trillo per sollecitare le operazioni di partenza.

Il segnale di "pronti" viene dato alzando il braccio di giorno e la lanterna a luce bianca di notte e muovendoli lentamente in senso trasversale. Il segnale deve essere fatto progressivamente cominciando dagli agenti più lontani dal Dirigente. Ciascun agente appena scorge il segnale dell'agente che precede deve ripeterlo verso il Dirigente. (RS FUC art. 43).





L'ordine di partenza ai treni viene dato dal DM/RFI a mezzo della paletta di comando. La paletta di comando consiste in un dischetto montato su apposito bastone, avente una faccia dipinta di verde con disco centrale bianco e l'altra dipinta di grigio.

Al centro della faccia dipinta in verde e bianco può aversi una lampadina elettrica per proiettare luce verde.



Il DM/RFI deve avvisare il personale di condotta e di scorta, quando, per ragioni di circolazione, il treno debba partire in ritardo oppure aumentare o ridurre la sosta d'orario.

Il DM/RFI, svolte le operazioni di sua spettanza e avuto il "pronti" da tutti gli agenti di scorta, o in mancanza di visibilità da quelli a lui più vicini, nonché dal capotreno, si metterà in condizione di essere chiaramente visto dal personale di condotta e alzerà la paletta rivolgendo verso la locomotiva la faccia verde del disco e accendendo, di notte, la lampadina a luce verde. (RS/FUC art 44).

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

7.5.6 Precedenze (Art.8 RCT RFI - Art.9 RCT FUC)

In caso di precedenze anormali il DU/FUC dovrà avvisare il DM/RFI con la formula:

CS Udine – Treno ... precede treno ... da ...

7.5.7 Incroci (Art 9 RCT RFI - Art. 10 RCT FUC)

Il DM/RFI non interviene nel controllo degli incroci dei treni FUC. L'eventuale spostamento di incroci fissati ad Udine nell'Orario di Servizio FUC deve essere annunciato al DM/RFI solo verbalmente dal DU/FUC. In tali casi l'autorizzazione alla partenza del treno che avanza è implicita nel fonogramma di benessere al licenziamento del treno.

7.6 Interruzioni di binario (Art. 13 RCT FUC - Art. 6 RCT RFI)

Il GI-FUC deve essere avvisato con congruo anticipo dalle competenti Strutture RFI quando ricorra la necessità di pianificare lavori di verifica e manutenzione dell'infrastruttura che pur interessando esclusivamente l'ambito della stazione RFI di Udine possono determinare limitazioni o soggezioni ai treni circolanti sulla linea del GI-FUC.

I relativi programmi di dettaglio, che saranno concordati fra RFI e GI-FUC, possono passare all'attuazione solo dopo che siano stati trasmessi dal Responsabile dell'Unità Circolazione di RFI all'omologa funzione del GI-FUC.

Le interruzioni di linea (cioè esterne alla stazione Udine) vengono gestite completamente dal DU/FUC senza il coinvolgimento del DM/RFI, al quale deve essere dato solo un avviso verbale.

In caso di interruzione di binario in stazione di Udine che impedisca il ricevimento dei treni FUC, il DM/RFI deve dare apposito vincolo al DU/FUC con il dispaccio:

DU Cividale – Non inviate treni seguenti treno ... (ultimo treno giunto a Udine)....

Quest'ultimo confermerà con il dispaccio:

C.S. Udine – Inteso divieto di invio treni seguenti treno

Al termine dell'impedimento il DM/RFI annullerà il vincolo trasmettendo al DU/FUC il fonogramma:

DU Cividale – Inviare liberamente treni.

7.7 Circolazione mezzi d'opera (ICMO RFI – ICMO FUC)


Fatto salvo quanto stabilito nel precedente punto 7.6 per le interruzioni interessanti la linea Udine - Cividale, in caso di eccezionale necessità di inoltro/ingresso di un MdO sulla/dalla linea Udine - Cividale, dovranno essere rispettate le norme riportate nell'art. 6 delle ICMO/RFI (e corrispondente art. 6 delle ICMO/FUC) integrate dalle seguenti disposizioni.

Tali norme dovranno applicarsi, ovviamente, anche per qualunque eventuale spostamento in manovra all'interno della stazione di Udine che, si ribadisce, deve avere carattere di eccezionalità.

7.7.1 Inoltro di un MdO dalla stazione RFI di Udine sulla linea Udine - Cividale

L'agente di scorta del MdO, qualora il mezzo non garantisca l'occupazione dei circuiti di binario, ne darà comunicazione scritta al DM/RFI con modulo M.40:

MdO diretto verso la linea Udine - Cividale non garantisce l'occupazione dei circuiti di binario.

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

Concretizzati i necessari accordi fra agente di scorta MdO e DU/FUC, il DU/FUC comunica verbalmente al DM/RFI l'interruzione della linea e autorizza l'inoltro del MdO sul tratto interrotto con il seguente fonogramma trasmesso sia al DM/RFI sia all'agente di scorta:

Autorizzo inoltro MdO sulla linea Udine-Cividale.

Solo a seguito di questo dispaccio il DM/RFI, predisposto l'istradamento con le norme dell'art. 6 ICMO/RFI, autorizzerà verbalmente l'agente di scorta ad eseguire il movimento di manovra disponendo, se possibile, in posizione di "libero passaggio" i segnali bassi che comandano l'istradamento.

Se il MdO non garantisce l'occupazione dei circuiti di binario, una volta che lo stesso ha completamente superato l'allineamento del segnale di protezione di Udine lato Cividale, comunicherà al DM/RFI con il seguente dispaccio la liberazione della stazione:

Stazione di Udine liberata.

7.7.2 Ingresso di un MdO proveniente dalla linea Udine - Cividale in stazione di Udine

L'agente di scorta del MdO dovrà sempre fermarsi prima del segnale di protezione ed annunciarsi al DM di Udine; se il MdO non garantisce l'occupazione dei circuiti di binario dovrà, inoltre, trasmettere il seguente dispaccio:

MdO fermo al segnale di protezione di Udine proveniente dalla linea Udine-Cividale non garantisce occupazione circuiti di binario.

Se il MdO garantisce l'occupazione dei circuiti di binario, il DM/RFI potrà autorizzarne l'ingresso mediante disposizione a via *libera* del segnale di protezione (è esplicitamente escluso l'uso del segnale di avanzamento). Qualora il MdO non garantisca l'occupazione dei circuiti di binario oppure in caso di impossibilità di disporre a via libera il segnale di protezione per gli MdO che garantiscono l'occupazione dei circuiti, il DM/RFI, predisposto l'istradamento con le norme dell'art. 3 ICMO/RFI, autorizzerà l'ingresso del MdO con il dispaccio:

Agente di scorta del MdO proveniente dalla linea Udine - Cividale - Avanzate per ricoverarvi al binario ... (ev. rispettando le indicazioni dei segnali bassi incontrati nel percorso).

Una volta che il mezzo che non garantisce l'occupazione dei circuiti di binario si è ricoverato sul binario di ricevimento, espletate le incombenze dettate dall'art. 6 ICMO/RFI (e corrispondente art. 6 ICMO/FUC), l'agente di scorta ne darà comunicazione con M.40 al DM/RFI con la formula:

MdO ricoverato in binario ...


Qualora un MdO che non garantisce l'occupazione dei circuiti di binario soste sui binari di circolazione di Udine, l'agente di scorta al mezzo d'opera, al fine di assicurare l'occupazione dei suddetti binari, dovrà applicare, limitatamente al periodo della sosta, il dispositivo di occupazione dei circuiti di binario e darne conferma scritta al DM/RFI. In caso contrario il DM/RFI dovrà considerare tale binario interrotto alla circolazione.

7.8 Movimenti di treni con segnali disposti a via impedita e procedure per perdita di Punto Informativo (PI) o TRAIN TRIP nell'ambito della stazione RFI di Udine (DE RFI n.47/2007)

7.8.1 Partenza dalla stazione RFI di Udine con segnale di partenza a via impedita

La partenza con segnale a via impedita dalla stazione di Udine verrà autorizzata dal DM/RFI all'AdC/FUC con modulo M.40/FUC impartendo le seguenti prescrizioni:

1. **Partite da Udine con segnale di partenza disposto a via impedita.**
2. **Marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h sull'itinerario di partenza interessato.**

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

7.8.2 Ingresso di un treno nella stazione RFI di Udine con segnale di protezione a via impedita

L'ingresso di un treno a Udine con segnale di protezione disposto a via impedita verrà autorizzato con le modalità stabilite da RS/RFI art. 49/4 (RS/FUC art 32/3).

In caso di ingresso con segnale di avanzamento attivo a luce fissa l'AdC/FUC che debba attivare la funzione di "supero rosso" sul SSB non potrà farlo di iniziativa ma dovrà annunciarsi al DM/RFI con il seguente fonogramma:

CS Udine – Richiesta operazione supero rosso. Treno ... fermo al segnale di protezione di Udine a via impedita con segnale di avanzamento attivo a luce fissa.

Il DM/RFI autorizzerà tale operazione con il fonogramma:

Treno ... fermo al segnale di protezione di Udine a via impedita con segnale di avanzamento attivo a luce fissa, nulla osta operazione supero rosso.

L'AdC/FUC riprenderà la marcia attenendosi alle indicazioni del sistema di segnalamento nel rispetto delle norme in vigore.

Qualora detta autorizzazione sia notificata con fonogramma o mediante consegna di mod. M.40 dovrà contenere le seguenti prescrizioni:

- 1. Superate il segnale di protezione di Udine disposto a via impedita.**
- 2. Marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h sull'itinerario di arrivo interessato.**

In questo caso, l'autorizzazione stessa ricevuta mediante fonogramma o mod. M.40 consente al AdC/FUC ad attuare di iniziativa l'operazione di "supero rosso" sul SSB.


7.8.3 Ripresa della corsa dopo una frenatura d'urgenza fino all'arresto del treno comandata dal sotto sistema di bordo (SSB) per perdita di Punto Informativo (PI) o TRAIN TRIP nell'ambito della stazione di Udine o, per un treno dispari, nel tratto compreso fra il segnale di avviso ed il segnale di protezione di Udine

A riguardo il AdC/FUC dovrà adottare le norme previste dalle "Norme particolari per il personale addetto alla condotta dei mezzi di trazione provvisti di apparecchiatura per il controllo della marcia dei treni" (Parte I – Sezione III – delle Norme per l'esercizio delle Apparecchiature Tecnologiche).

Per la ripresa della corsa l'AdC/FUC dovrà comunicare l'anormalità con dispaccio al DM/RFI di Udine utilizzando, a seconda dei casi, una delle seguenti formule:

- DM Udine – AdC treno Numero rotabile di testa ... - Sistema Controllo Marcia Treni rilevato guasto:**
- **a terra codici: CE=37 o 39** (codice errore), **CT=13-xxx-xxx** (codice tratta), **PC=xxxx** (progressiva chilometrica);
 - **per Perdita PI SCMT;**
 - **con visualizzazione dell'icona TRAIN-TRIP;**
- e con arresto del treno:**
- **al segnale di protezione/partenza di Udine** (in caso di arresto prima di aver superato il relativo segnale con la testa del treno);
 - **sull'itinerario di arrivo/partenza di Udine** (in caso di arresto dopo aver superato il relativo segnale di protezione/partenza).

Per i treni FUC attrezzati con SSB Baseline 3, a seguito della perdita di un PI di segnale di 1ª categoria o di 2 PI consecutivi, in luogo di codici 37 e 39, viene visualizzata la dizione generica "Perdita PI SCMT".

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

In seguito al ricevimento di tale dispaccio, il DM/RFI di Udine autorizzerà la ripresa della corsa con fonogramma o con modulo M.40, a seconda dei casi, con una delle seguenti modalità:

Arresto del treno in precedenza del segnale di protezione/partenza di Udine disposto a via libera

L'AdC/FUC confermerà verbalmente al DM/RFI che il segnale è effettivamente a via libera quindi il DM/RFI di Udine autorizzerà la ripresa della corsa con la formula:

Rispettare le indicazioni del segnale.

Arresto del treno in precedenza del segnale di protezione/partenza di Udine disposto a via impedita

In caso di impossibilità di manovrare a via libera il segnale, la ripresa della corsa sarà autorizzata secondo le modalità riportate ai punti 7.8.1 e 7.8.2 del presente allegato.

Arresto del treno nell'ambito della stazione di Udine (itinerario di partenza o arrivo)

Per la ripresa della corsa del treno fermo sull'itinerario di partenza dovranno essere adottate le norme previste nel caso di improvvisa chiusura del segnale di partenza (punto 7.8.1 del presente allegato). In tale evenienza non è necessario che il DM/RFI ottenga nuovamente l'autorizzazione alla partenza di cui al precedente punto 7.5.2.

La ripresa della corsa del treno fermo sull'itinerario di arrivo sarà autorizzata dal DM/RFI con il dispaccio:

Proseguite con marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h sull'itinerario di arrivo interessato.

7.8.4 Esclusione della funzione SCMT per guasto delle apparecchiature di terra

Nel caso di guasto/anormalità alle apparecchiature di terra, ai treni FUC può essere ordinato dal DM/RFI di escludere la funzione SCMT in corrispondenza del segnale fisso interessato con la seguente formula:

Escludete SCMT in corrispondenza del segnale di protezione/partenza di Udine.

L'AdC/FUC si comporterà come previsto dalle "Norme particolari per il personale addetto alla condotta dei mezzi di trazione provvisti di apparecchiatura per il controllo della marcia dei treni" (Parte I – Sezione III – delle Norme per l'esercizio delle Apparecchiature Tecnologiche).

Se l'esclusione interessa il segnale di protezione il DM/RFI darà incarico di prescrizione al DU/FUC, ricevendone conferma.


7.9 Servizi di manovra (ISM RFI)

Le manovre nell'ambito della stazione RFI di Udine devono essere eseguite nel rispetto delle norme di interfaccia di carattere generale dettate dalla Disposizione di Esercizio di RFI n. 20 del 19/12/2014, nonché di quelle di dettaglio contenute nel Registro delle Disposizioni di Servizio M47 della stazione RFI di Udine e nel Documento Organizzativo servizi di Manovra FUC.

7.9.1 Manovre oltre il picchetto limite

Quando la manovra in stazione debba superare il picchetto limite verso il GI-FUC, a seguito della richiesta avanzata al DM/RFI di Udine dall'agente di condotta o altro agente designato dalla IF in possesso della prescritta abilitazione, l'autorizzazione alla manovra avverrà con comunicazione registrata previo ottenimento di specifico "Nulla Osta" scritto del DU del GI-FUC.

Al termine delle operazioni di manovra, l'agente di condotta o altro agente designato dalla IF ne darà avviso con comunicazione registrata al RdC di RFI, il quale a sua volta farà altrettanto nei confronti del DU del GI-FUC.

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

7.10 Merci pericolose

p.m.

7.11 Trasporti Eccezionali

Le autorizzazioni per la circolazione dei trasporti eccezionali saranno emesse da RFI e dal GI-FUC per la parte di rispettiva competenza. Per i trasporti che interessano sia l'infrastruttura di RFI che quella del GI-FUC, le autorizzazioni devono essere emesse in maniera coordinata, in modo da indicare in ognuna i riferimenti della corrispondente autorizzazione dell'altro Gestore Infrastruttura. Ciò consentirà al RdC della stazione RFI di Udine di verificare la corretta diramazione dell'annuncio del trasporto, che per questo dovrà essere stato diramato sia sulla rete RFI che sulla linea del GI-FUC.

7.12 Gestione della circolazione in caso di anomalità

Al verificarsi di ritardi, fermate anomale e/o eventi che determinano o potrebbero determinare perturbazione alla circolazione dei treni, il personale dei treni e/o della manutenzione che si avvede di tale anomalità, dovrà avvisare i RdC interessati, che estenderanno gli avvisi alle rispettive strutture di riferimento, secondo quanto disciplinato dalle rispettive procedure ed inserito nei rispettivi Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS).

7.12.1 Comunicazione al verificarsi di un evento eccezionale

Chiunque rilevi o venga a conoscenza di un fatto che può costituire pericolo deve darne prontamente avviso, o fare in modo che l'avviso stesso pervenga, al:

- DM/RFI, se l'evento si è verificato all'interno del segnale di protezione della stazione di Udine;
- DU/FUC, se l'evento si è verificato sulla linea o negli impianti FUC.

Il DM/RFI e il DU/FUC, allorquando si verifichi un evento eccezionale che possa ripercuotersi sulle attività o sull'infrastruttura del Gestore a contatto, devono darne subito avviso al posto corrispondente dell'altro Gestore.

In orario di sospensione della circolazione sulla linea Udine-Cividale il DM/RFI dovrà comunicare il verificarsi dell'evento eccezionale al Responsabile del Gestore Infrastruttura di FUC (numero 335 6446790).

Chi si trova sul luogo dell'evento o ne sia venuto a conoscenza deve fare tutto quanto è in suo potere per impedire il peggioramento delle conseguenze dell'evento stesso e dare inizio al soccorso dei feriti o delle persone in pericolo di vita.



7.12.2 Anomalità all'infrastruttura riscontrate in stazione di Udine dal AdC del treno proveniente dalla rete del GI-FUC

Qualunque anomalità rilevata all'infrastruttura ferroviaria all'interno della stazione RFI di Udine dovrà essere comunicata immediatamente in forma scritta dall'AdC al DM/RFI di Udine. L'AdC, al contempo, prenderà tutte le iniziative necessarie alla protezione dell'ostacolo.

In caso di anomalità al binario, l'AdC non è titolato a indicare riduzioni di velocità ma deve comunicare la percorribilità, o meno, del tratto di binario interessato. Se il tratto viene dichiarato percorribile, il DM/RFI, in attesa dell'intervento del personale tecnico, prescriverà o farà prescrivere a tutti i treni circolanti sullo stesso di non superare la velocità di 10 km/h.

7.13 Gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze e delle necessità di soccorso sanitario in linea del GI-FUC da effettuarsi con l'eventuale concorso di RFI, i due GI devono predisporre un documento da inserire nei rispettivi Sistemi di Gestione della Sicurezza che definisca le modalità di intervento, di attivazione dell'allarme e diffusione delle informazioni oltre alle misure da adottare concordate in con le autorità competenti.

	CONVENZIONE RFI – FUC	
	Allegato tecnico Rev. 1 del 16.03.2020	

7.14 Soccorso ai treni (Art.24 RCT RFI - Art.17 RCT FUC)

7.14.1 Guasto al mezzo di trazione

Nel caso in cui un treno necessiti di locomotiva di soccorso mentre ha impegnato l'itinerario di arrivo o l'itinerario di partenza all'interno della stazione RFI di Udine, l'AdC, oltre ad avvisare il DU/FUC in base alla propria normativa, dovrà comunicare con modulo M.40/FUC la richiesta di soccorso anche al DM/RFI di Udine con la formula:

Treno ... fermo per guasto locomotiva all'interno della stazione di Udine. Occorre soccorso locomotiva.

Dopo aver trasmesso tale comunicazione, il treno non dovrà più muoversi senza autorizzazione scritta del DM/RFI di Udine.

7.14.2 Retrocessione (Art. 23 RCT RFI - Art.17 RCT FUC)

Qualora, dopo la partenza e dopo aver superato l'allineamento del segnale di protezione della stazione RFI di Udine lato Cividale, si manifesti la necessità di retrocessione di un treno nella stazione di Udine, il DU/FUC deve prendere preventivi accordi con il DM/RFI.

L'AdC potrà iniziare il movimento di regresso solo dopo aver ricevuto esplicito nulla osta dal DU/FUC comprensivo dell'obbligo di rispettare il segnale di protezione della stazione RFI di Udine.

7.14.3 Rapporti tra i Regolatori della Circolazione e il personale della manutenzione

La giurisdizione sulle apparecchiature di sicurezza e degli altri componenti dell'infrastruttura è definita secondo il criterio esposto al precedente punto 2.1.

Art. 8 - Monitoraggi e Indagini

8.1 Monitoraggi

Per il monitoraggio degli eventi non conformi agli aspetti di interfaccia, qualora sia necessario analizzare anche le operazioni eseguite nella LdS limitrofa o sulla tratta ricadente nella giurisdizione di altro GI, il RUC per il settore circolazione e il RUT per il settore infrastruttura ed il corrispondente responsabile del GI-FUC, dovranno sempre scambiarsi le informazioni necessarie. Si potranno anche programmare degli incontri periodici finalizzati all'analisi congiunta delle anomalie.

Per il monitoraggio degli eventi relativi ai rapporti fra RdC ed agenti della manutenzione verranno presi opportuni accordi fra RFI e FUC-GI.

8.2 Espletamento attività di indagine

Per l'espletamento delle indagini a seguito di incidenti e inconvenienti di esercizio accaduti nell'ambito della stazione RFI di Udine e che coinvolgono treni provenienti/diretti da/verso la linea del GI-FUC, la Commissione di indagine nominata di concerto tra le Strutture competenti di RFI e di GI-FUC, esperirà gli accertamenti secondo quanto disciplinato dalle rispettive procedure dei propri SGS.